

# COMUNE DI ZOLA PREDOSA

## PROVINCIA DI BOLOGNA

### SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA E PARERE AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 267/2000**

### PREMESSA

#### La disciplina delle variazioni

In linea generale:

- costituiscono **variazioni di bilancio, di competenza del Consiglio comunale**, le sole variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione **a livello di tipologia** (per la parte entrata) **e di programma e titolo** (per la parte spesa);
- costituiscono variazioni di P.E.G., di competenza della **Giunta comunale** o, dei **responsabili di servizio**, le variazioni degli stanziamenti a livello di categorie e capitoli (per la parte entrata) e di macroaggregati e capitoli (per la parte spesa).

Per completezza si riporta quanto disciplinato dall'art. 175 del TUEL:

#### **Art. 175. Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione**

*(articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)*

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. **Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre** di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;
- e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione. (lettera aggiunta dall'art. 9-bis, comma 1, della legge n. 160 del 2016)

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;
- e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta. (lettera aggiunta dall'art. 9-bis, comma 1, della legge n. 160 del 2016)

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

- a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;
- b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

## **LA GESTIONE DI COMPETENZA**

Il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 15/03/2017. Il bilancio di previsione presenta una situazione di equilibrio economico finanziario garantito dall' applicazione alla parte corrente di oneri di urbanizzazione pari al 50% per € 600.000,00

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione sono state apportate variazioni con le seguenti delibere per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

1) delibera di Consiglio Comunale n. 34, in data 24.05.2017, esecutiva, ad oggetto " Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 per applicazione avanzo parte investimenti (art. 175, c.2, del D.Lgs. 267/00)" con la quale si è applicato ulteriore avanzo di amministrazione parte investimenti per euro 160.000,00 oltre a quanto già previsto in fase di previsione di bilancio di euro 270.500,00 a finanziamento di spese di parte capitale;

2) delibera di Consiglio Comunale n. 41, in data 26.07.2017, esecutiva, ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli art. 175, c.8 e art. 193 del D.Lgs. 267/00";

3) delibera di Giunta Comunale n. 61, in data 06.09.2017, esecutiva, ad oggetto "Variazione al Peg 2017 ai sensi dell'art. 175, c.5-bis, D.Lgs. 267/00", conseguente alla deliberazione di variazione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 41/2017;

4) delibera di Giunta Comunale n. 60, in data 06.09.2017, esecutiva, ad oggetto "Variazione compensativa per area servizi alla persona tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, c.5-bis, lett. E-bis e comma 6 D.Lgs. 267/00";

## **VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DI NOVEMBRE:**

La variazione di bilancio nasce dall'esigenza di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione considerando anche l'approssimarsi della chiusura dell'anno.

Con la variazione in oggetto vengono proposte modifiche:

- alle previsioni di **entrata** per complessivi €. 215.136,93 di cui:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Competenza	€ 215.136,93	€ 0,00	€ 0,00
Cassa	€ 215.136,93	=====	=====

- alle previsioni di **spesa** per complessivi €. 215.136,93 di cui:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Competenza	€ 215.136,93	€ 0,00	€ 0,00
Cassa	€ 215.136,93	=====	=====

## VARIAZIONI ALLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO

### Parte entrata e spesa

euro 3.900,00 quale assegnazione a favore del Comune di Zola Predosa di un contributo regionale nell'ambito della LR 18/2016 in tema di legalità. Poichè il contributo in parola è legato ad alcuni acquisti di natura informatica, alla somma prevista in entrata corrisponde uguale voce di spesa che sarà trasferita all'Unione Comuni Valli Reno, Lavino, Samoggia nell'ambito dei sistemi informatici associati;

euro 25.000,00 quale stima di un nuovo contributo, da parte di un'azienda, finalizzato alla prosecuzione delle attività progettuali a favore della collettività legate allo spazio di coworking (seconda fase), presso Villa Edvige Garagnani;

euro 2.436,93 quali risorse una-tantum erogate da Atersir nell'ambito del servizio gestione rifiuti urbani a favore del Comune di Zola Predosa per la progressiva riduzione della produzione di rifiuti a smaltimento per abitante equivalente tra il 2014 ed il 2016. Risorse che, per la loro natura, sono state destinate ad incrementare la missione di spesa della tutela del territorio ed ambiente nell'ambito del programma rifiuti.

euro 2.000,00 quali minori entrate rispetto a quanto preventivato come sanzioni su controlli di dichiarazioni assegnatari ERP, dovuta ad assenza di segnalazioni da parte di Acer Bologna;

euro 1.722,00 di minori entrate relative ad un saldo algebrico tra maggiori e minori entrate nell'ambito della gestione di alcune entrate tributarie, che vedono un minor gettito nell'ambito della Tosap permanente;

euro 1.000,00 di maggiori entrate relative a diritti di notifica derivanti dall'andamento dell'anno;

euro 15.000,00 quale trasferimento dalla Protezione Civile Regione Emilia Romagna per rimborso spese a causa di nevicate eccezionali anno 2015, somme che sono state, in parte spesa, destinate ad interventi ordinari di manutenzione strade;

euro 12.522,00 quali maggiori entrate stimate rispetto alle previsioni iniziali per canoni di concessione telefonia a seguito della rivisitazione di un nuovo contratto sottoscritto con un gestore che prevede sull'anno 2017 il versamento anticipato di tre annualità. Tali maggiori entrate saranno utilizzate, a seguito dei vincoli definiti dall'Amministrazione nell'ambito di progetti ambientali, per installazioni dispositivi Arpa per il controllo dell'aria;

Come **sopravvenute esigenze di spesa**, si sono rilevati maggiori costi di € 60.000,00 relativi al trasferimento delle risorse ad Asc Insieme derivanti in particolare da fattori imprevedibili quali inserimenti di minori in strutture/comunità educative specifiche previste da decreti dell'autorità giudiziaria e casi di emergenza abitativa con necessità di collocazione dei nuclei con minori e/o in situazione di grande fragilità, in convivenze o strutture ricettive. A tali maggiori costi si è fatto fronte con economie di spesa quali:

- nell'ambito dell'area servizi alla persona per € 8.793,00 derivanti risparmi di gestione dell'intera area;
- con economie nell'ambito dei servizi tributari quali spese stimate sui costi di riscossione per € 30.000,00
- per € 9.883,93 derivanti da economie su alcuni servizi gestiti in Unione, come da documentazione di assestamento dei bilanci dell'Unione pervenuta all'Ente in via definitiva in data 31 Ottobre e deliberata dalla Giunta dell'Unione con propria deliberazione n.87;
- € 11.322,71 mediante un prelievo dal Fondo di Riserva;

## **VARIAZIONI ALLA PARTE INVESTIMENTI DEL BILANCIO**

La principale variazione di entrata riguarda la realizzazione, rispetto alla previsione, di maggiori oneri di urbanizzazione. Rispetto alla previsione di euro 1.200.000,00, di cui euro 600.000,00 a copertura della parte corrente, la somma assestata con tale variazione diventa pari ad € 1.300.000,00 di cui il 50% destinata a copertura di spese di parte corrente. Tale incremento di euro 100.000,00 rispetto alla previsione originaria, è dovuto alla presentazione nel mese di luglio di una SCIA che prevede, fra oneri e monetizzazioni, una rata per il 2017 di circa € 1.000.000,00 che si va ad aggiungere all'importo già incassato fino ad ora;

Tali maggiori entrate saranno destinate per il 50% alla parte investimenti nel settore viabilità, in quanto si è reso necessario prevedere la realizzazione di parcheggi pubblici a compensazione di quelli monetizzati da alcuni interventi edilizi al fine di rendere più organici gli interventi e per il restante 50% in parte corrente per lavori di manutenzione ordinaria nell'ambito della pubblica illuminazione a causa dell'incrementato numero di pali presenti nel territorio;

Altre entrate oggetto di variazione in questa sede riguardano il trasferimento dalla Regione Emilia Romagna di euro 50.000,00 conseguenti ad un protocollo di intesa sottoscritto nel dicembre 2015 tra la Regione Emilia Romagna ed il Comune di Zola Predosa, beneficiario del finanziamento regionale, per l'attuazione della pista ciclopeditonale di collegamento tra Ponte Ronca ed il centro di Zola, finanziamento che la Regione E-R ha confermato con delibera di Giunta Regionale n. 2177/2016 e comunicato a luglio 2017 all'ente;

Inoltre è stato adeguato con tale variazione di +€ 9.000,00 , il capitolo di entrata relativo al finanziamento sottoscritto con la Città Metropolitana in relazione al contributo bando periferie, relativamente all'accertamento effettuato che prevede lo stanziamento di tale contributo per € 574.000,00 (contro i € 565.000,00 iscritti a bilancio) nell'anno 2017 ed € 226.000 contro i € 235.000,00 iscritti a bilancio 2018.

Per la sola parte spesa, inoltre, vi è stata, con questa variazione, una redistribuzione delle assegnazioni degli stanziamenti previsti, in conseguenza dell'incremento del progetto di ristrutturazione dell'edificio ex Martignoni scaturito dalle considerazioni emerse dal percorso partecipato per la definizione della destinazione d'uso dell'immobile stesso tale per cui viene a modificarsi anche il piano triennale delle opere pubbliche annualità 2017/2019;

## **EQUILIBRI**

La variazioni in oggetto garantisce:

- il rispetto degli equilibri di bilancio, con particolare riguardo agli equilibri economico-finanziari;
- il rispetto degli equilibri di cassa;
- il rispetto degli equilibri di pareggio di bilancio;

## **CONCLUSIONI**

Per quanto sopra esposto si rende, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE alla variazione di bilancio in oggetto.

Zola Predosa, lì 08/11/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(F.to Dott.ssa Manuela Santi)